



**IN AULA**  
Un momento di una lezione nella sede pistoiese dell'università. Sotto: l'assessore all'istruzione Moroni  
(Foto Castellani)

**DENUNCIA FORZA ITALIA CONTRO LA PROPOSTA DI NUOVO STATUTO**

## Uniser perde 800mila euro e aumenta consiglieri e indennità

IL GRUPPO consiliare di Forza Italia chiede che venga profondamente rivisto lo statuto di Uniser, la società che gestisce il polo universitario e che è formata dagli enti pubblici, tra cui in primo luogo Provincia, Comune di Pistoia, Camera di commercio, Fondazione Cassa di Risparmio, più altri comuni minori.

Secondo il gruppo di opposizione le cose non possono più andare avanti in questo modo, perché nel 2006 il bilancio si è chiuso con un deficit di 800mila euro che deve essere ripianato dai soci partecipanti, con un aggravio per le casse pubbliche.

«Le soluzioni - ha detto il capogruppo Alessio Bartolomei - sono soltanto due. O si trova il modo di affidare alla società la gestione di alcuni servizi, come ad esempio la mensa, per consentire ad essa di avere un introito; oppure si aumenta il numero degli enti partecipanti, in modo da distribuire i costi su di un numero maggiore dei soci».

«Il nuovo statuto di Uniser - ha detto il capogruppo - è stato presentato dalla giunta comunale qualche tempo fa, ed iniziato già il dibattito in commissione. Tuttavia quello che sorprende è che invece di andare verso le due soluzioni indicate, è stato proposto di accrescere ulteriormente i costi della società, aumentando il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, e aumentando anche i loro emolumenti». In precedenza il consiglio di amministrazione era composto da sette persone, mentre adesso si vorrebbe arrivare a dieci.

«E QUESTO - aggiunge Bartolomei - anche in contraddizione con la legge nazionale che fissa a cinque il numero massimo dei componenti. Inol-

tre prima il presidente prendeva tremila euro l'anno, e ora andrebbe a diecimila, con un compenso triplicato, mentre l'amministratore delegato prima prendeva ottomila euro l'anno e ora andrebbe a diecimila. In più si vorrebbero dare tremila euro l'anno anche al vicepresidente». «Altri costi - aggiunge Bartolomei - deriveranno poi dall'aumento dei gettoni di presenza che da 140 euro andranno a 160 euro, e poi dalla costituzione di un comitato scientifico formato da dieci persone che, naturalmente andrà anch'esso pagato».

**IL CONSIGLIERE** Francesca Bardelli ha poi aggiunto che c'è anche la proposta di formare una specie di organismo ristretto all'interno del consiglio di amministrazione, che sarebbe formato solo da tre persone.

«Insomma si farebbe un organo esecutivo all'interno di un organo esecutivo».

«La proposta di accrescere i compensi - ha detto ancora - è stata avanzata dall'assessore Rosanna Moroni, mentre ci risulta che gli altri componenti della giunta e della maggioranza non siano d'accordo».

Nel bilancio preventivo del 2008 sono previsti maggiori costi per stipendi per 22mila euro rispetto al 2007. I costi preventivi complessivi ammontano a circa un milione e 300mila euro, mentre i ricavi dovrebbero essere intorno a 230mila euro. Gli enti dunque dovranno versare circa 800mila euro a fondo perduto. A Camera di commercio, Provincia, Comune di Pistoia e Fondazione toccano 235mila euro. Le spese maggiori sono per il triennio della laurea di economia (400mila euro), per ingegneria dei trasporti (228mila euro); scienze vivaistiche (50mila euro), master in paesaggistica (68mila euro).

